



1)

Comune di Avellino

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2012

Valle Piana

R. L. D.
G. L. G.
M. S.

* Refer. Aff. cont.

Art. 1 – Campo di applicazione

Il presente CCDI si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, dipendente dell'Amministrazione, con esclusione dei Dirigenti.

Art. 2 - Oggetto del CCDI

Il presente CCDI è stipulato ai sensi del d. lgs n.165/2001 ed ai sensi del CCNL relativo al Comparto Regioni - Autonomie Locali per il periodo 2006/ 2009.

Il presente contratto si riferisce al periodo 2012.

Le risorse decentrate per il 2012 sono indicate al successivo art. 4 ed il loro utilizzo è dettagliato negli articoli seguenti.

Il presente CCDI disciplina le materie previste dall'art. 16, comma 1, del CCNL 31/03/99 e degli artt. 4, 5, e 6 del CCNL 01/04/99 come modificato dal vigente CCNL.

Per tutto quanto non previsto nel presente CCDI si rinvia ai contratti collettivi nazionali vigenti.

Per tutto quanto riguarda la materia delle relazioni sindacali si rinvia al protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali ed alla normativa contrattuale nazionale di riferimento.

Art. 3 – Tempi e procedure per stipula e rinnovo

Questo contratto è reso esecutivo dall'Amministrazione immediatamente dopo la stipula che si intende avvenuta con la procedura di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/99 così come modificato dall'art. 4 del vigente CCNL, e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo CCDI.

Per le verifiche sullo stato di attuazione e sui singoli istituti oggetto del presente contratto, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica convoca, un incontro finalizzato alla verifica dell'utilizzo delle risorse ed al suo adeguamento, se necessario; a tal fine il Settore Personale trasmette, in tempo utile, alle R.S.U. un documento avente ad oggetto il monitoraggio della spesa derivante dall'applicazione del CCDI.

Nel caso siano stipulate intese e/o accordi a livello nazionale, anche correttivi del vigente CCNL, le parti si incontrano, entro un mese dalla loro sottoscrizione e/o applicazione, per la rivisitazione del presente CCDI.

Art. 4 – Risorse Decentrate anno 2012

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontano a complessivi € 1.626.899,04 calcolati secondo le modalità definite dai vari CCNL a partire dal quello del 1/4/1999, dal CCNL del 5/10/2001 (art. 4.co.2,) dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/1/2004, dall'art. 4,co.1, del CCNL del 9/5/06, dall'art. 8,co.2, del CCNL del 11/4/08 e senza le integrazioni previste dall'art. 4 del CCNL del 31/7/2009 per il mancato rispetto di alcuni dei parametri previsti.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left and center.

Sono compresi nel fondo 2012 anche i fondi speciali ed il recupero del costo PEO dei cessati 2011 rispetto ai nuovi assunti 2012.

Sono state operate le riduzioni sui fondi del CCDI 2011 sia sulla parte stabile che sulla parte variabile ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e tenuto conto delle effettive cessazioni e ingressi (metodo analitico) avutesi nel 2012.

Art. 5 - Straordinario

Il fondo per il lavoro straordinario è costituito in € 55.000,00

L'importo di cui al comma 1 del presente articolo è stato ripartito tra i singoli Settori dal Dirigente del Settore Personale che ne ha informato le OO.SS. in sede di Delegazione Trattante.

L'importo assegnato ad ogni Settore verrà utilizzato per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario.

L'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore (in prosieguo Dirigente) ove il dipendente presta attività lavorativa.

Fermo restando il limite delle risorse assegnate a ciascun Settore, il limite individuale è fissato in 250 ore pro-capite, secondo la Circolare del Ministero del lavoro e Politiche Sociali del maggio 2005.

Le prestazioni di lavoro straordinario devono essere retribuite con cadenza mensile, sulla base dei provvedimenti autorizzativi sopra indicati, mediante apposita certificazione dei Dirigenti.

Le certificazioni attestanti attività per prestazioni di lavoro straordinario che non presentano copertura finanziaria nelle risorse del budget assegnate, ricadono nella responsabilità amministrativa e contabile dei Dirigenti di Settore.

L'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS., alla fine di ogni trimestre, entro e non oltre la fine dei due mesi successivi, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per Settori.

Prestazioni straordinarie richieste al personale per calamità naturali devono essere remunerate con fondi del bilancio dell'Ente, ex art. 40 comma 1 e 2 del CCNL 2002/2005.

A tal fine l'Amministrazione Comunale provvede a destinare, come si dirà anche successivamente, la somma di euro 80.000,00 per lo straordinario effettuato per l'emergenza neve (vedi Art. 9).

Allegato
* ad elen. art. 6
e 7 lett. c)
3

Prospetto di ripartizione straordinario

	Settore	Dirigente	Fondo Autorizzato
1	AFFARI GENERALI-SERVIZI SOCIALI-PUBBLICA ISTRUZIONE	Dr.ssa Giovanna Muollo	€ 17.500,00
2	SEGRETERIA GENERALE-CED-SERVIZI DEMOGRAFICI	Dr. Carlo Tedeschi	€ 7.000,00
3	FINANZE- PERSONALE	Dr. Gianluigi Marotta	€ 5.000,00
4	URBANISTICA-PIANO STRATEGICO-PATRIMONIO	Ing. Francesco Tizzani	€ 3.500,00
5	POLIZIA LOCALE- ATTIV. PRODUTTIVE	Dr. Carlo Tedeschi	€ 18.500,00
	6) LAVORI PUBBLICI - GARE	Arch. Giovanni Iannaccone	€ 3.500,00
TOTALE GENERALE			55.000,00

[Handwritten signatures and notes on the right side of the table]

[Handwritten signature]

Art. 6 - Posizioni organizzative e alte professionalità

[Handwritten signatures and notes above the section header]

Il fondo destinato a remunerare i titolari delle posizioni organizzative, disciplinate dagli art. 8 e seguenti del CCNL del 31/03/99, comprensivo della indennità di risultato e di alta professionalità, è pari per il 2012 ad € 360.000,00

In seguito alla rideterminazione della dotazione organica ed alla revisione del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la G.C. ha provveduto con delibera n° 273 del 30/4/2008 alla revisione dei criteri di attribuzione delle posizioni

[Large handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

organizzative e di conferimento degli incarichi, modificata con delibera di Giunta C. n. 433 del 31/12/2010 per l'anno 2011, e successivamente prorogata prima con delibera G.C. n. 445 del 27/12/2011 e poi per l'anno 2012 con delibera di G.C. n. 94 del 29/3/2012 ed infine modificata con delibera di G.C. n. 181 del 7/6/2012.

Art. 7- Indennità

a) È prevista la corresponsione delle seguenti indennità, previste ed utilizzate così come indicato dal CCNL: indennità di **turno**, distribuita nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
POLIZIA MUNIC.	dr. Carlo Tedeschi	€ 110.399,04
TOTALE		€ 110.399,04

Ho

b) indennità di **rischio**, pari a € 30,00 (trenta) mensili lordi per il periodo di effettiva esposizione al rischio per le figure professionali previste dal vigente CCNL.

Il fondo per l'indennità di rischio e di disagio è pari ad € 64.000,00

c) servizio di **reperibilità**, che, tenendo conto delle aree di pronto intervento individuate dall'Ente, è stato distribuito nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
LAVORI PUBBLICI	Arch. Giovanni Iannaccone	€ 50.000,00
SEGRETERIA GENERALE	dr. Carlo Tedeschi	€ 10.000,00
MESSI	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 10.000,00
PATRIMONIO/SPORT	Ing. Francesco Tizzani	€ 4.000,00
POLIZIA MUNIC.	dr. Carlo Tedeschi	€ 20.000,00
ASSISTENTI SOCIALI	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 3.000,00
USCIERI	dr. Carlo Tedeschi	€ 10.000,00
ANAGRAFE	dr. Carlo Tedeschi	€ 5.000,00
CENTRO SOCIALE	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 4.000,00

Proposte Evangeliste

38 000

(Handwritten mark)

(Handwritten signature)

(Handwritten signature)

(Large handwritten signature and notes at the bottom of the page)

FINANZE/ECONOMATO	dr. Gianluigi Marotta	€ 4.000,00
TOTALE		€ 120.000,00

M

d) al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano **maneggio valori** di cassa è corrisposta un'indennità giornaliera pari ad € 1 (uno) per ogni giornata di lavoro.

L'individuazione del numero delle figure professionali adibite al maneggio valori sarà definito dall'Amministrazione entro un mese dalla firma del presente contratto.

Tale fondo è pari ad € 500,00

e) indennità per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano **specifiche responsabilità**, di cui all'art. 17 lett. f) del CCNL 01/04/99 come modificato dall'art 7 del CCNL del 9/5/2006 alle categorie B e C e alle categorie D che non risultano titolari di PP.OO. fino ad un massimo di euro 2.500,00.

In applicazione dell'art. 4 lett. C del CCNL del 1/4/1999 spetta alla contrattazione integrativa definire i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità, tenuto conto, in assenza delle attribuzioni prodotte dai dirigenti, delle professionalità, delle mansioni e responsabilità delle procedure effettivamente svolte dai dipendenti.

Il fondo è pari a euro 20.000.

Art. 8 - Sistema delle progressioni orizzontali

Le somme destinate per le P.E.O., come stabilito dai precedenti contratti decentrati, sono state le seguenti:

- P.E.O. 1999 – 2000	€uro 370.000,00
- P.E.O. 2005	€uro 230.000,00
- P.E.O. 2006-2007	€uro 100.000,00
TOTALE	EURO 700.000,00

E. M. P.

Alf. P.

Dr.

Dall'esercizio 2008 non sono state effettuate ulteriori P.E.O. per i dipendenti dell'ente ma il costo complessivo delle progressioni economiche nell'esercizio 2012 è aumentato fino ad € 717.000,00 sia per effetto dei rinnovi contrattuali succedutisi a decorrere dal 2007 in poi, sia per effetto del personale transitato nei ruoli dell'ente per mobilità esterna.

Dr. M. P.

Art. 9 - Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex articolo 15, comma 5, CCNL 1999.

L'amministrazione prevede per maggiori straordinari, effettuati per l'emergenza neve - periodo febbraio 2012 – ai sensi del decreto Prefettizio, euro 80.000,00 compresi i

Dr. P. M. P. delle Finanze

*6
* cod. Min. 6
27 art. e)*

contributi ente. Tale somma eventualmente rimborsata dalla Regione Campania sarà riutilizzata per finalità rivolte sempre ai dipendenti comunali.

Progetto Protezione Civile per il miglioramento e l'ottimizzazione del Piano Comunale per la protezione civile per euro 70.000,00 comprensivi di contributi ente.

Costituzione fondo ex. Art 15

Emergenza Neve	euro 80.000,00
Progetto Protezione Civile	euro 58.500,00 <i>70.000,00</i>
Di cui (Corte dei Conti n. 51/2011)	
Progetto VV.UU. art 208 CDS (Determina n. 2473/2012)	euro 57.000,00
Regol. personale non togato avvocatura	euro 10.318,00
Regol. diritti di rogito	euro 6444,00
Regolamento Uff. I.C.I.	euro 6.578,00
Tot. Fondo Progetti finalizzati	euro 218.840,00 <i>230.340,00</i>

Lo straordinario svolto per effetto dell'emergenza neve, come da ordinanza e decreti relativi alla calamità naturale, sarà liquidato entro il mese di dicembre 2012, sulla base dei prospetti inviati all'Ufficio Personale dell'Ente.

Art. 10 - Interpretazioni autentiche del presente contratto

Quando insorgono controversie sulla interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di cui al comma 1, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata o a mano. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

Conclusa la trattativa, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti entro i 15 giorni successivi.

L'accordo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato.

L'accordo ha effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo medesimo con il consenso delle parti interessate.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

È obbligo del Presidente convocare la delegazione entro i termini di cui al comma 1.

Art. 11 - Norme Finali

A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le disposizioni dei precedenti contratti decentrati con esso incompatibili.

Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente .

Sono fatte salve le modifiche che intervengono per effetto della contrattazione del livello nazionale.

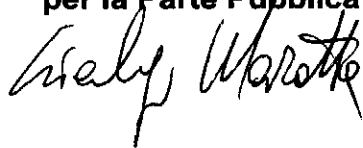
Si dà atto che il presente contratto per la parte economica è stato attuato secondo quanto si evince dai prospetti in allegato.

Per gli effetti del combinato disposto dei commi 1 -2 -4 dell'art. 65 del d. lgs. n. 150/2009 le parti si impegnano ad adeguare il presente contratto integrativo alle disposizioni del Titolo III dello stesso decreto, intitolato "Merito e Premi" e concernente **"gli strumenti di valorizzazione del merito, della professionalità, dell'innovazione e i metodi di incentivazione della performance, della produttività e della qualità della prestazione lavorativa, informati a principi di selettività e concorsualità nelle progressioni di carriera ed economiche e nel riconoscimento degli incentivi", quali l'attribuzione di incarichi e responsabilità, l'accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale e i premi di efficienza"**.

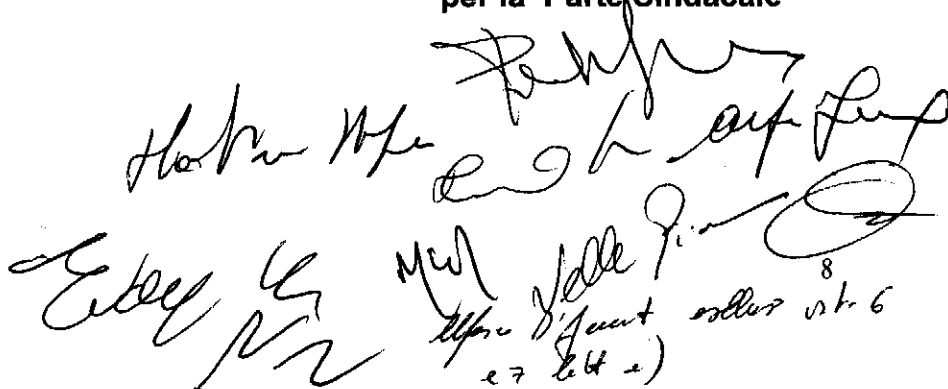
Letto, confermato e sottoscritto,

11 dicembre 2012

per la Parte Pubblica



per la Parte Sindacale



27 6/6 2)

Geyl

Alf
Ho

FONDO RISORSE DECENTRATE 2012

(PARTE ENTRATE)

Fondo consolidato(provenienza 2004)	1.678.067,50
RIA ed ASSEGNI AD PERSONAM dei dipendenti CESSATI nel 2011	12.614,00
TOTALE PARTE STABILE E VARIABILE 2012	1.690.681,50
Fondi speciali accertati nel 2011 (ICI,rogito,2% tecnici, commiss. Gara/concorso)	5.401,54
Riduzione Fondo ex L. 122/2010	-69.184,00
RISORSE TOTALE DECENTRATE esercizio 2012	1.626.899,04

[Signature]

RIPARTIZIONE DEL FONDO TRA I VARI ISTITUTI SALARIALI

(PARTE SPESA STABILE)

[Signature]
[Signature]

PEO	€ 715.000,00
IND. PO/AP/risultato	€360.000,00
Ind. di comparto	€ 178.322,37
Ind. di rischio e <u>disagio</u>	€ 63.601,38
Art. 36 cat. D	€ 20.000,00
Maneggio valori	€ 241,00
Fondo lavoro straordinario	€ 55.345,80

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

TOT PARTE STABILE

€ 1.392.510,55

N.B. Nella voce IND. PO/AP/risultato è compresa la previsione di spesa per l'indennità di risultato non ancora liquidata ai funzionari titolari di PO/AP per l'anno 2012.

(PARTE SPESA VARIABILE)

Turnazione	€ 109.933,43
Reperibilità	€ 122.307,43
TOT PARTE VARIABILE	€ 232.240,86

RIEPILOGO SPESA PER IL SALARIO ACCESSORIO 2012 A CARICO DEL FONDO

PARTE STABILE	1.392.510,55
PARTE VARIABILE	€ 232.240,86
Avanzo	€ 2.147,63

N.B. Tutti gli importi indicati nel presente prospetto sono al lordo di oneri riflessi ed IRAP.

Alfa Spent
* abbuoni art. 6
e 7 lett e)

Alfa Spent
Mull
Vall
Pisa

	REPERIBILITA'	Anno 2012					
Uffici/Settori		Speso	Proiezione	Totale	Differenza	Proposta	
Lavori Pubblici	60.000,00	28.220,00	9.406,67	37.626,67	- 22.373,33	38.000,00	
Segreteria Generale	110.000,00						
Uscieri	10.000,00						
Anagrafe	5.000,00						
Messi	26.500,00	25.380,00	8.460,00	33.840,00	7.340,00	34.000,00	
Centro Sociale	10.000,00						
Assistenti Sociali	4.000,00						
Miullo	3.000,00						
Patrimonio sport	20.500,00	11.964,00	3.988,00	15.952,00	- 4.548,00	16.000,00	
	4.000,00	3.786,00	3.786,00	7.572,00	3.572,00	8.000,00	
	Giugno						
Polizia Municipale	25.000,00	14.938	4.979	19.917	- 5.082,67	20.000,00	
	Settembre						
Finanze/Economato	4.000,00	3.482,00	1.160,67	4.642,67	642,67	5.000,00	
	Settembre						
	140.000,00				- 20.449,33	121.000,00	

ADP

*Proposte DL
EUMP/ELATS*

*CISZ
M. S. Carlini
Stabile W. M.*

** App. M. S. Carlini
R. S. Carlini*

* Fare le verifiche di spesa con le ali ex autorizz. di
Valore di 121.000,00.

Avellino, 11 dicembre 2012

DICHIARAZIONE D'INTENTI

La CISL FP di Avellino e la RSU CISL del Comune di Avellino, per quanto attiene il punto 1. dell'ordine del giorno della convocazione della Delegazione Trattante, precisa che la sottoscrizione del CCDI anno 2011 era subordinata alle riserve esplicitate nelle precedenti contrattazioni e nello specifico alla definizione dei criteri per l'assegnazione dell'art. 36 nonché all'assegnazione a detto istituto contrattuale dei fondi residui.

Per quanto riguarda invece il punto 2. inerente il CCDI anno 2012, si dichiara la piena disponibilità a sottoscrivere il contratto previo verifica dei progetti da finanziare con l'art. 15 per la corresponsione della produttività (tipologia di progetto, coinvolgimento del personale, definizione degli obiettivi e finalità degli stessi) e redazione del piano della performance, strumento indispensabile e previsto dalla *Legge Brunetta* per l'attribuzione dell'incentivazione su progetti di carattere generale ed individuale.

Inoltre si chiede la verifica dell'utilizzo dell'art. 36, con definizione dei criteri e possibilità di attribuirlo anche alle categorie C e B laddove previsto dalla norma contrattuale e a seguito della reale attribuzione di incarico di responsabilità da parte del dirigente.

Da ultimo si ritiene necessario quantificare i fondi derivanti dai fondini anche per integrare lo stesso art. 36.

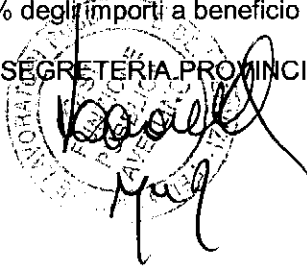
Non subordinandolo alla sottoscrizione del contratto ma comunque si ritiene necessario acquisire la certificazione dei costi del personale dell'ACS e del *Teatro Gesualdo*, di gestione politico – amministrativa della citata partecipata al fine di verificare l'incidenza di detti costi sui fondi e sul bilancio dell'Ente e le consequenziali ricadute sul personale a tempo indeterminato del Comune di Avellino sia per quanto attiene l'aspetto economico sia in merito alla eventuale dichiarazione di esubero di personale.

Viene altresì richiesto l'azzeramento delle alte professionalità e delle posizioni organizzative previa approvazione dei Regolamenti necessari, della macro e della micro struttura nonché dei criteri per l'attribuzione dell'art. 36.

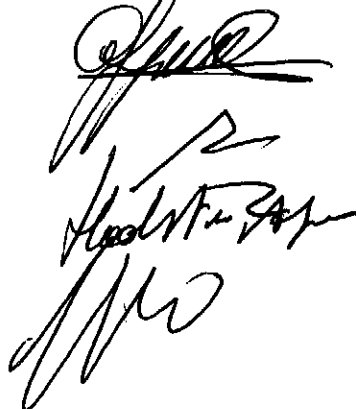
Per quanto attiene alla formazione del personale, si chiede di conoscere quale programma formativo codesto Ente intende proporre atteso che da anni non si investe sulle professionalità dei lavoratori né tantomeno si rispettano i presupposti della Legge 81/08 sulla sicurezza per la specializzazione dei dipendenti incaricati di svolgere il ruolo di Rappresentante per la Sicurezza.] prof

Da ultimo si chiede di conoscere se, a seguito della verifica richiesta da questa sigla sindacale sugli sprechi e sui costi di gestione, si possa aprire un tavolo previsto dalla legge per l'utilizzo del 50% degli importi a beneficio della produttività da erogare ai lavoratori.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE



LA RSU CISL FP



COSTITUZIONE FONDO PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE
(ex art. 7 Regolamento Fondi Speciali)

ENTRATE ACCERTATE E RISCOSE NELL'ANNO 2011
(al netto di: interessi, sanzioni e spese per l'attività di accertamento)

€ 126.436,63

SOMME DA DESTINARE AL FONDO
(nella misura del 20%)

€ 25.287,33

RIPARTIZIONE:

70% Personale direttamente impegnato nell'attività

€ 17.701,13

30% A valere sul Fondo generale

€ 7.586,20

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE TRIBUTI
classico Anna Leo



2)

Progetto Protezione Civile per il miglioramento e l'ottimizzazione del Piano Comunale per la protezione civile. Definizione, obiettivi, risultati e valutazione. (ART. 15 comma 5 - Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività CCNL 1999).

Il progetto dovrà indicare:

1. **gli obiettivi da perseguire,**
2. **l'importo complessivo del progetto,**
3. **il numero del personale diviso per categoria e per profilo professionale e le attività da svolgere,**
4. **i tempi di attuazione,**
5. **l'importo teorico spettante ad ogni partecipante avente diritto,**
6. **il responsabile del progetto stesso.**

Per la liquidazione finale del progetto si dovranno realizzare a norma di legge le seguenti condizioni:

- a. **fissazione in via preventiva degli obiettivi da realizzare e predeterminazione delle modalità di valutazione degli stessi,**
- b. **verifica degli obiettivi assegnati ai vari dipendenti coinvolti nel progetto da parte del soggetto preposto a tale attività (dirigente di riferimento),**
- c. **certificazione del raggiungimento degli obiettivi da parte OIV.**

Definizione del progetto.

L'unità di progetto Protezione civile ha il compito di coordinare il personale, in caso di calamità, sia di tutti i reparti della Polizia Municipale sia di altri settori del Comune, per un intervento immediato.

Parte integrante della Protezione civile del Comune di Avellino è il Gruppo comunale volontari di Protezione civile. L'unità di progetto si occupa: del programma organizzativo e del mantenimento della struttura, del coordinamento degli operatori in organico, del Centro operativo comunale, che si trova presso la sede comunale, della Centrale operativa del comando di Polizia Municipale e del Gruppo comunale dei volontari.

L'unità di progetto si dota di un Piano comunale di Protezione civile: strumento indispensabile per fronteggiare le emergenze e per pianificare strategie e interventi. Obiettivo del Piano è la salvaguardia delle persone e dei beni presenti in un'area a rischio. Il Piano è costituito da un insieme di documenti, periodicamente aggiornati, che riassumono tutti quegli elementi utili agli operatori di Protezione civile e indispensabili per prevenire e fronteggiare le differenti emergenze.

Obiettivi.

Il detto progetto suole definire il complesso degli organismi pubblici e privati, delle strutture, dei mezzi e delle attività volte a:

- **prevenire le cause degli eventi calamitosi di provenienza naturale o antropica mediante l'adozione di provvedimenti atti a rimuoverle o, almeno, a ridurne gli effetti;**
- **organizzare i servizi di emergenza (soccorso e assistenza alle popolazioni colpite) predisponendo quanto prevedibilmente necessario e oggetto di adeguata pianificazione;**
- **coordinare gli interventi durante l'emergenza.**

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including "Velle Prov" and "1"]

Pertanto, il fine ultimo che le attività di Protezione Civile perseguono è quello della tutela dell'incolumità pubblica e dei beni a fronte di una calamità antropica, naturale o catastrofe, operando possibilmente per prevenirla ed intervenire per ridurre gli effetti dannosi quando si verifica.

L'attività di Protezione Civile, così, assume necessariamente priorità rilevante e strategica tra i compiti dell'Ente.

Risultati.

Obiettivo del Piano è la salvaguardia delle persone e, quando e se possibile, dei beni presenti in un'area a rischio attraverso l'utilizzo di strategie, finalizzate alla minimizzazione del danno producibile.

Il Piano dovrebbe essere sostanzialmente costituito da un insieme di documenti, periodicamente aggiornati, che riassumono tutti quegli elementi utili agli operatori di Protezione Civile e indispensabili per prevenire e fronteggiare le differenti emergenze.

L'efficienza dei contenuti tecnici previsti nel Piano di Protezione Civile si esprime nell'operatività del Piano stesso. Un'adeguata efficienza è, infatti, raggiungibile solo se sono attuate una serie di attività finalizzate alla gestione ed aggiornamento nel tempo dei contenuti tecnici e dei dati strategici.

Per la gestione di un Piano comunale sono indispensabili attività di supporto quali:

- predisposizione di schemi informativi diretti alla popolazione;
- individuazione della struttura operativa;
- verifica delle strutture comunali che individuino, anche con l'ausilio ed il supporto di esercitazioni, l'operatività dei contenuti del Piano, ovvero delle necessità strutturali per attivare i contenuti tecnici;
- analisi dei benefici ottenuti attraverso il modello decisionale utilizzato in fase di emergenza, sia durante simulazioni che a seguito di evento reale;
- aggiornamento dei dati di base ad intervalli temporali regolari e ravvicinati;
- verifica continua dei meccanismi di interfaccia con gli altri Enti territoriali competenti nella gestione dell'emergenza e del soccorso.

Valutazione dei risultati.

La distribuzione delle risorse del progetto sarà orientata a garantire il più possibile un equo trattamento dei dipendenti interessati in ragione dell'impegno richiesto.

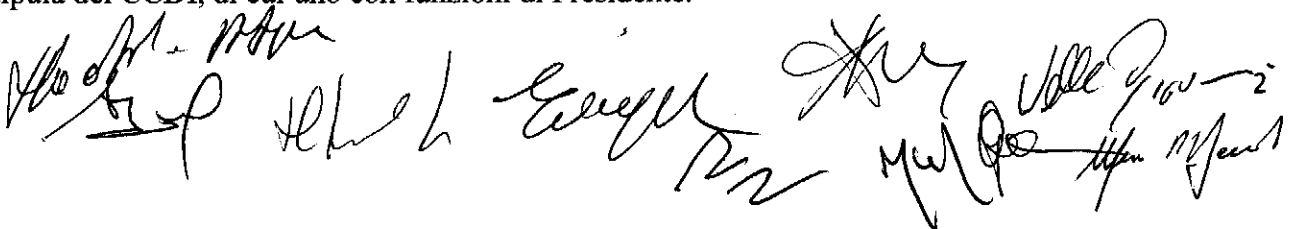
Le prestazioni individuali e l'impegno profuso dai singoli dipendenti impegnati nel progetto saranno valutate dal dirigente responsabile, arch. Giovanni Iannaccone, con le medesime modalità utilizzate per la valutazione della produttività individuale.

Il detto dirigente sarà tenuto ad effettuare una valutazione intermedia, in tempi coerenti con quelli complessivi del progetto e, in linea di massima, quando sia trascorso circa la metà del tempo assegnato.

Le valutazioni conclusive, che vanno sottoscritte dai dipendenti per presa visione, vanno fatte pervenire al Direttore Generale entro dieci giorni dalla conclusione del progetto.

Il progetto sarà valutato dal Nucleo di Valutazione sia in fase preventiva, entro 15 gg. dal ricevimento della proposta progettuale, sia in fase consuntiva, entro 15 gg. della relazione conclusiva. La valutazione dei risultati e il controllo di gestione spetta in definitiva all'OIV.

Il nucleo di valutazione è costituito da n. 3 esperti, esterni, esperti in sistemi di valutazione e gestione del personale e in contabilità analitica, nominati dall'amministrazione entro 15 giorni dalla stipula del CCDI, di cui uno con funzioni di Presidente.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'Giovanni Iannaccone' and other illegible signatures.

Il nucleo di valutazione e controllo di gestione svolge tutte le funzioni di controllo e di valutazione ad esso demandati dal CCDI e dai protocolli sottoscritti tra amministrazione e RR.SS ed i compiti previsti dal D. lgs. n. 286/1999 e D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.

I compensi saranno corrisposti entro due mesi dalla conclusione del progetto e, comunque, entro il mese di marzo dell'anno successivo, se conclusi nell'anno solare.

Il Nucleo di Valutazione predisporrà, a conclusione dell'anno, una valutazione sintetica sui progetti realizzati e i risultati raggiunti, che sarà inviata alle OO.SS.

In ogni caso non saranno liquidate attività di progetti che non avranno seguito l'iter procedurale di cui ai punti precedenti.

Handwritten signatures and initials:

- Handwritten initials: "Handh"
- Handwritten signature: "Giuseppe Merotto"
- Handwritten signature: "Eugenio"
- Handwritten signature: "M. Velle P. 100"
- Handwritten signature: "M. P. 100"
- Handwritten signature: "G. P. 100"
- Handwritten signature: "M. P. 100"
- Handwritten signature: "M. P. 100"

3)

Dichiarazione di Intenti.

In vista dell'autorizzazione alla definitiva sottoscrizione del presente contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2012, la parte pubblica di tale Delegazione Trattante, in rappresentanza della volontà dell'Amministrazione Comunale, si impegna fin da subito a rimodulare la macrostruttura del Comune di Avellino in modo da assicurare la funzionalità dei servizi, tenendo conto delle normative vigenti e delle conseguenti limitazioni alle assunzioni ed alla spesa di personale.

Si rende necessario ridistribuire ed accorpare i Servizi riducendo il numero di Settori e conservando, per quanto possibile, l'omogeneità delle attività.

A tal fine l'Amministrazione si impegna fin da subito:

1. a vagliare le varie proposte di macrostruttura delle OO.SS. presentate alla Delegazione Trattante, ritenendole un utile base di partenza sulle quali impostare i confronti, orientandosi sull'ipotesi di avere un numero di Settori che garantisca l'omogeneità delle attività, la cui direzione funzionale sarebbe affidata ai dirigenti;
2. a rideterminare la Dotazione organica alla luce del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, ad invarianza dei servizi ai cittadini"; convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;
3. a predisporre il Piano della *Performance*, come previsto dalla D. lgs. n. 150/2009, il cui art. 10 in particolare prevede che tale documento: *"in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori"*;
4. a rivedere l'area delle Alte Professionalità e delle Posizioni Organizzative dei funzionari e del relativo regolamento, al fine di valutare le posizioni di maggiore interesse strategico per l'Ente, valorizzando la responsabilità, la professionalità, l'impegno ed il merito dei funzionari cui saranno affidati gli incarichi;
5. a rideterminare, con l'attuazione di relativo regolamento comunale, l'attribuzione dell'indennità prevista dall'art. 36, co. 1, CCNL 2002/2004, compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999, nella misura massima e verificata la disponibilità economica;
6. a modificare il Regolamento dell'Ente per la determinazione dei compensi da corrispondere ai Componenti delle Commissioni di gara, di concorso e ai segretari degli Organi collegiali istituzionali, approvato e riformulato con delibera G.C. n. 275 del 30 aprile 2008 e poi modificato da atto di G.C. n. 517 del 17 settembre 2008,

nella parte in cui prevede all'art. 7 del Titolo I, rubricato *Partecipazione di personale interno alle procedure di gara* e all'art. 4 del Titolo II, rubricato *Componenti Commissioni Esaminatrici*, che: Per i componenti interni e segretari, qualora le procedure siano effettuate al di fuori dell'orario di ufficio, gli importi sono calcolati come gli esterni con la riduzione di un terzo. Gli importi, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente, spettanti ai segretari ed eventualmente ai componenti delle

[Handwritten signatures and initials]

commissioni che non siano dirigenti e/o titolari di posizioni organizzative vengono liquidati direttamente agli interessati. Gli importi, sempre al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente dovuti ai componenti che siano dirigenti e/o titolari di posizioni organizzative vengono versati sui fondi di rispettiva competenza ed attribuiti come segue:

15% al fondo generale del salario accessorio dei dipendenti;

15% al fondo delle retribuzioni di risultato di rispettiva competenza;

70% all'interessato, di cui la metà immediatamente, a titolo di anticipazione, e la restante metà a consuntivo, a titolo di retribuzione di risultato, entro i limiti indicati nelle rispettive norme contrattuali di riferimento;

ed, inoltre, nella parte in cui prevede all'art. 2 rubricato *Modalità di erogazione del Titolo III* intitolato *Compensi ai segretari di organi collegiali istituzionali* che: *Ai dipendenti incaricati di funzioni di segreteria come individuati al precedente articolo 1 viene riconosciuto un compenso unitario forfettario pari all'importo del gettone di presenza attribuito ai Consiglieri Comunali per ogni seduta istituzionale, ridotto del 20%.*

Detti importi compensativi si intendono al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente, e si aggiornano automaticamente in caso di aggiornamento del gettone consiliare e di riferimento.

Qualora la prestazione fosse resa durante il normale orario di servizio, il dipendente incaricato sarà tenuto a recuperare le ore di lavoro effettivamente dedicate a tale specifica attività.

7. ad adottare entro il 31 marzo 2013 i Piani Triennali di Razionalizzazione, di riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alla partecipata e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Tali piani sono previsti dall'art. 16, commi 4 e 5, del d.l. n. 98/2011, la cui applicazione viene considerata come l'unica possibilità di incrementare le risorse decentrate anche dopo l'entrata in vigore del d.l. n. 95/2012 e relativa legge di conversione n. 135/2012. Infatti, l'applicazione dei P. di R. rappresenta l'unica possibilità rimasta – in regime di blocco e taglio ex art. 9, comma 2-bis del d.l. n. 78/2010 – alle amministrazioni per implementare le risorse da riservare al personale dipendente (Sul punto cfr. Corte dei Conti, Sez. Reg. di Controllo per il Veneto, deliberazione nn. 513 e 532 del 2012). Tale principio sarebbe ulteriormente rafforzato dall'art. 5, comma 11-quinquies, della *Spending Review*, laddove si prevede che al personale (anche dirigenziale) più meritevole, comunque non inferiore al 10% della totalità, venga attribuita una maggiorazione di trattamento accessorio compresa tra 10 e 30% di quanto percepito mediamente dai dipendenti delle stesse categorie. Infatti, i Piani di Razionalizzazione, inseriti nel d.l. n. 98/2011, sono l'unico strumento lecito e possibile da attivare per: a) razionalizzare, in modo concreto e progressivo, le spese degli enti; b) puntare al coinvolgimento del personale dipendente, senza la partecipazione del quale molte misure sarebbero inattuabili; c) trovare in azienda quelle risorse aggiuntive (ora "nascoste" e spesse volte usate male ed impropriamente) che possano consentire di mettere "carburante" fresco nel delicato processo di misurazione e valutazione dei dipendenti, realizzando quella differenziazione di trattamento accessorio, sempre invocata a parole e sempre elusa nei fatti da tutti gli attori coinvolti.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like "Eusebio" and "Velle Ziron".]

In virtù di ciò, i risparmi realizzati possono essere destinati, fino al 50%, alla contrattazione integrativa; il 50% di queste somme va poi utilizzato esclusivamente con l'applicazione delle fasce di merito (art. 19 del D. lgs. 150/2009).

Infine l'Amministrazione si impegna a garantire l'operatività della nuova Macrostruttura e della nuova Dotazione Organica, nonché la regolamentazione dell'attribuzione delle indennità per le Alte Professionalità, per le Posizioni Organizzative e per i compiti che comportano specifiche responsabilità, oltre all'adozione del Piano della Performance e del Piano triennale di razionalizzazione della spesa e alla modifica del Regolamento comunale per la determinazione dei compensi da corrispondere ai Componenti delle Commissioni di gara, di concorso e ai segretari degli Organi collegiali istituzionali entro il 31 marzo 2013, attivando un tavolo di concertazione con le OO.SS. in merito alle richiamate questioni di competenza della Delegazione Trattante, laddove previsto per legge.

Carlo Alberto *Marco De Santis*
Mar *St*
J. M. *G. De Santis*
Valle Pison *St*
Roberto *St*
St
St *St*



4)

COMUNE DI AVELLINO
SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE
IL DIRETTORE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA
AL CONTRATTO INTEGRATIVO 2012
(ART. 40, co. 3 – sexies, d. lgs. N. 165/2001)

IL Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del CCNL del 22/01/2004 e dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, al fine della corretta certificazione dei costi da parte del collegio dei Revisori dei Conti per consentire la valutazione di merito sulle scelte negoziali da parte della Giunta, trasmette l'unita relazione.

In data 11/12/2012 è stato sottoscritto l'ipotesi di CCDI per l'anno 2012 dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e le Organizzazioni sindacali Comunali con le RR.SS.UU., tenuto conto dell'atto di indirizzo adottato con delibera di G.C. n. 232 del 10/07/2012.

Ai fini della presente certificazione, lo scrivente ha tenuto conto degli importi risultanti dalla movimentazione di Bilancio avutasi nel corso dell'anno 2012, sulla base del precedente CCDI, delle variazioni di bilancio e delle determine dirigenziali emanate dal Settore Personale.

Le Risorse decentrate e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dal CCNL del 05/10/2001 (art. 4 co. 2), dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/01/2004, dall'art. 4 co. 1, del CCNL del 09/05/2006, dall'art. 8 co. 2 del CCNL del 11/04/08 per un importo complessivo di € 1.626.899,04.

In particolare nella costruzione del fondo per l'anno 2012 si è tenuto conto principalmente delle disposizioni impartite dal D.L. 78/2010 art. 9, da alcune sentenze della Corte dei Conti e da ultimo della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/7/2012, avente ad oggetto "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico - finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3 sexies, d.lgs. n. 165/2001).

Come analizzato in seguito, la riduzione del fondo è stata operata sia sulle risorse stabili che sulle risorse variabili rispetto al 2010, secondo quanto disposto dall'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/201, della Circolare R.G.S. n. 25/2012 ed operando una riduzione analitica sullo stesso fondo 2012 anche in base dei dipendenti cessati in corso d'anno. Inoltre le economie del 2011 non sono state riportate.

Le Risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano ad € 1.392.510,55 e sono così determinate:

Descrizione origine delle risorse	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
P.E.O. 1999-2007	€ 779.617,64	732.000,00	715.000,00
IND. PO+ AP +risultato	€ 352.000,00	364.000,00	360.000,00
Indennità di comparto (compresi personale tempo determinato)	€ 179.463,25	183.461,24	178.322,37
Indennità di rischio e disagio	€ 71.619,00	66.600,00	63.601,38
Art. 36 cat. D	€ 12.535,42	20.000,00	20.000,00
Maneggio valori	€ 142,00	250,00	241,00
Fondo lavoro straordinario (compresi personale tempo det)	€ 64.707,87	60.000,00	55.345,80
TOTALE PARTE STABILE	€ 1.460.085,18	1.426.311,24	1.392.510,55

Le risorse variabili che sostituiscono il fondo ammontano ad € 232.240,86 e sono così determinate:

Descrizione origine delle risorse	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Turnazione	€ 137.394,00	120.000,00	109.933,43
Reperibilità	€ 127.951,29	140.000,00	122.307,43
Avanzo	€ 4.173,49	3.081,06	2.147,63
TOTALE PARTE VARIABILE	€ 269.518,78	263.081,06	232.240,86

Il fondo trova finanziamento nei capitoli relativi al personale dei vari settori, per quanto attiene alle voci della P.E.O. ed indennità di posizioni e indennità di comparto agli articoli numero 1 "Stipendi ed altre assegni fissi" per le restanti voci all'art. 2 "Trattamento economico accessorio".

Costituzione fondo ex Art. 15

Si ricorda che l'importo stanziato per il Fondo ex art. 15 dell'anno 2010 fu pari ad euro 295.600,00.

Emergenza Neve 80.000,00
Progetto Protezione Civile 70.000,00

Di cui (Corte dei Conti n. 51/2011)

Progetto VV.UU. art. 208 CDS
 (Determina n. 2473/2012) 57.000,00
Regol. personale non togato avvocatura 10.318,00
Regol. Diritti di rogito 6.444,00

Regol. Ufficio I.C.I.
Totale fondo

6.578,00
230.340,00

Tale somma è rinveniente sui seguenti capitoli: 57, 59, 240 art. 3 e restanti capitoli di bilancio relativi al pagamento del Personale.

Ai sensi della delibera Sez. Unite Corte dei Conti, n. 51/2011 sono neutralizzate le somme affluite al fondo e costituite dalle voci Regolamenti.

CONCLUSIONI:

- 1) L'ipotesi di CCDI 2012 è stata sottoscritta in coerenza con le direttive dell'organo politico dell'Ente, se si tiene conto anche delle movimentazioni avutesi nel corso del 2012;
- 2) Si dà atto della formale previsione delle risorse nei pertinenti capitoli di bilancio;
- 3) Si dà atto che gli incentivi saranno corrisposti previa verifica del conseguimento degli obiettivi da parte del nucleo di valutazione.

La presente relazione unitamente all'ipotesi di CCDI 2012 sottoscritta in data 11/12/2012, viene trasmessa:

Al collegio dei Revisori dei Conti

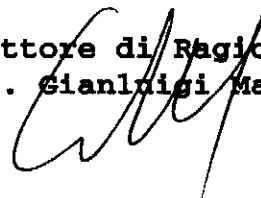
Al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica

Per conoscenza al Commissario Straordinario

Rinviando agli organi competenti circa la quantificazione ed il mantenimento degli equilibri tra parte stabile e parte variabile ed il parere finale in ordine alla definitiva sottoscrizione del CCDI per l'anno 2012.

Avellino, 14/12/2012

Il Direttore di Ragioneria
Dott. Gianluigi Marotta



5)

COMUNE DI AVELLINO
Provincia di Avellino

Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2012 ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione illustrativa.**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 11/12/12 Contratto	
Periodo temporale di vigenza		Anno 2012	
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Generale, dott. C. Tedeschi Componente Dirigente Servizi Finanziari e Personale, dott. G. Marotta Componente Dirigente Affari Generali, dott.ssa G. Muollo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL, CSA, DICCAP Firmatarie della preintesa: CGIL, CISL, UIL, CSA, DICCAP (Prov.li e RR.SS.UU.) Firmatarie del contratto: CGIL, CISL, UIL, CSA, DICCAP (Prov.li e RR.SS.UU.)	
Soggetti destinatari		Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012 b) Fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, co. 2, lett. f) del CCNL 31.3.1999 1) Straordinario 2) Posizione organizzative e alte professionalità 3) Indennità varie 4) Sistemi delle progressioni orizzontali 5) Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex art. 15, co. 5 CCNL 1999	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La certificazione dell'Organo di controllo interno, Revisori dei Conti è stata acquisita in data	
		L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria		Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
			Non è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
			È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
	La Relazione della Performance non è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009		

Eventuali osservazioni**Progetti: VV.UU., Emergenza neve, Protezione civile, Fondini.****Costituzione del fondo ex. Art 15**

Emergenza Neve	euro 80.000,00
Progetto Protezione Civile	euro 70.000,00
Di cui (Corte dei Conti n. 51/2011)	
Progetto VV.UU. art 208 CDS (Determina n. 2473/2012)	euro 57.000,00
Regol. personale non togato avvocatura	euro 10.318,00
Regol. diritti di rogito	euro 6.444,00
Regolamento Uff. I.C.I.	euro 6.578,00
Tot. Fondo Progetti finalizzati	euro 230,340,00

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Avellino, ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012.

Articolo 1. Campo di applicazione. Il CCDI si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Avellino con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, con esclusione dei Dirigenti.

Articolo 2. Oggetto del contratto. Il CCDI è stipulato ai sensi del d. lgs. n. 165/2001 ed ai sensi del CCNL relativo al Comparto Regioni - Autonomie Locali per il periodo 2006/ 2009. Il presente contratto si riferisce al periodo 2012. Le risorse decentrate per il 2012 sono indicate al successivo art. 4 ed il loro utilizzo è dettagliato negli articoli seguenti. Il presente CCDI disciplina le materie previste dall'art. 16, comma 1, del CCNL 31/03/99 e degli artt. 4, 5, e 6 del CCNL 01/04/99 come modificato dal vigente CCNL. Per tutto quanto non previsto nel presente CCDI si rinvia ai contratti collettivi nazionali vigenti. Per tutto quanto riguarda la materia delle relazioni sindacali si rinvia al protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali ed alla normativa contrattuale nazionale di riferimento.

Articolo 3. Tempi e procedure per stipula e rinnovo. Questo contratto è reso esecutivo dall'Amministrazione immediatamente dopo la stipula che si intende avvenuta con la procedura di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/99 così come modificato dall'art. 4 del vigente CCNL, e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo CCDI. Per le verifiche sullo stato di attuazione e sui singoli istituti oggetto del presente contratto, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica convoca un incontro finalizzato alla verifica dell'utilizzo delle risorse ed al suo adeguamento, se necessario; a tal fine il Settore Personale trasmette, in tempo utile, alle R.S.U. un documento avente ad oggetto il monitoraggio della spesa derivante dall'applicazione del CCDI. Nel caso siano stipulate intese e/o accordi a livello nazionale, anche correttivi del vigente CCNL, le parti si incontrano, entro un mese dalla loro sottoscrizione e/o applicazione, per la rivisitazione del presente CCDI.

Articolo 4. Risorse Decentrate anno 2012. Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontano a complessivi € 1.626.899,04 calcolati secondo le modalità definite dai vari CCNL a partire dal quello del 1/4/1999, dal CCNL del 5/10/2001 (art. 4.co.2.) dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/1/2004, dall'art. 4, co. 1, del CCNL del 9/5/06, dall'art. 8, co. 2, del CCNL del 11/4/08 e senza le integrazioni previste dall'art. 4 del CCNL del 31/7/2009 per il mancato rispetto di alcuni dei parametri previsti. Sono compresi nel fondo 2012 anche i fondi speciali ed il recupero del costo PEO dei cessati 2011 rispetto ai nuovi assunti 2012. Sono state operate le riduzioni sui fondi del CCDI 2011 sia sulla parte stabile che sulla parte variabile ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e tenuto conto delle effettive cessazioni e ingressi (metodo analitico) avutesi nel 2012. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con codesta deliberazione.

Articolo 5. Straordinario. Il fondo per il lavoro straordinario è costituito in € 55.000,00. L'importo di cui al comma 1 del presente articolo è stato ripartito tra i singoli Settori dal Dirigente del Settore Personale che ne ha informato le OO.SS. in sede di Delegazione Trattante. L'importo assegnato ad ogni Settore verrà utilizzato per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario. L'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore (in prosieguo Dirigente) ove il dipendente presta attività lavorativa. Fermo restando il limite delle risorse assegnate a ciascun Settore, il limite individuale è fissato in 250 ore pro-capite, secondo la Circolare del Ministero del lavoro e Politiche Sociali del maggio 2005. Le prestazioni di lavoro straordinario devono essere retribuite con cadenza mensile, sulla base dei provvedimenti

autorizzativi sopra indicati, mediante apposita certificazione dei Dirigenti. Le certificazioni attestanti attività per prestazioni di lavoro straordinario che non presentano copertura finanziaria nelle risorse del budget assegnate, ricadono nella responsabilità amministrativa e contabile dei Dirigenti di Settore. L'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS., alla fine di ogni trimestre, entro e non oltre la fine dei due mesi successivi, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per Settori. Prestazioni straordinarie richieste al personale per calamità naturali devono essere remunerate con fondi del bilancio dell'Ente, ex art. 40 comma 1 e 2 del CCNL 2002/2005. A tal fine l'Amministrazione Comunale provvede a destinare, come si dirà anche successivamente, la somma di euro 80.000,00 per lo straordinario effettuato per l'emergenza neve (vedi Art. 9).

Articolo 6. Posizioni organizzative e alte professionalità. Il fondo destinato a remunerare i titolari delle posizioni organizzative, disciplinate dagli art. 8 e seguenti del CCNL del 31/03/99, comprensivo della indennità di risultato e di alta professionalità, è pari per il 2012 ad € 360.000,00. In seguito alla rideterminazione della dotazione organica ed alla revisione del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la G.C. ha provveduto con delibera n. 273 del 30/4/2008 alla revisione dei criteri di attribuzione delle posizioni organizzative e di conferimento degli incarichi, modificata con delibera di Giunta C. n. 433 del 31/12/2010 per l'anno 2011, e successivamente prorogata prima con delibera G.C. n. 445 del 27/12/2011 e poi per l'anno 2012 con delibera di G.C. n. 94 del 29/3/2012 ed infine modificata con delibera di G.C. n. 181 del 7/6/2012.

Articolo 7. Indennità. È prevista la corresponsione delle seguenti indennità, previste ed utilizzate così come indicato dal CCNL:

- indennità di **turno**, distribuita nel seguente modo: Settore Polizia Municipale, Dirigente dott. C. Tedeschi, Fondo Autorizzato euro 110.399,04;
- indennità di **rischio**, pari a euro 30,00 (trenta) mensili lordi per il periodo di effettiva esposizione al rischio per le figure professionali previste dal vigente CCNL. Il fondo per l'indennità di rischio e di disagio è pari ad € 64.000,00;
- servizio di **reperibilità**, che, tenendo conto delle aree di pronto intervento individuate dall'Ente, è stato distribuito nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
LAVORI PUBBLICI	Arch. Giovanni Iannaccone	€ 38.000,00
SEGRETERIA GENERALE - USCIERI - ANAGRAFE	Dr. Carlo Tedeschi	€ 34.000,00
MESSI - CENTRO SOCIALE. - ASSISTENTI SOCIALI	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 16.000,00
PATRIMONIO/SPORT	Ing. Francesco Tizzani	€ 8.000,00
POLIZIA MUNIC.	dr. Carlo Tedeschi	€ 20.000,00
FINANZE/ECONOMATO	dr. Gianluigi Marotta	€ 5.000,00
TOTALE		€ 121.000,00

- al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio valori di cassa è corrisposta un'indennità giornaliera pari ad euro 1 (uno) per ogni giornata di lavoro. L'individuazione del numero delle figure professionali adibite al maneggio valori sarà definito dall'Amministrazione entro un mese dalla firma del presente contratto. Tale fondo è pari ad € 500,00;
- indennità per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano **specifiche responsabilità**, di cui all'art. 17 lett. f) del CCNL 01/04/99 come modificato dall'art 7 del CCNL del 9/5/2006 alle categorie B e C e alle categorie D che non risultano titolari di PP.OO. fino ad un massimo di euro 2.500,00. In applicazione dell'art. 4 lett. C del CCNL del 1/4/1999 spetta alla contrattazione integrativa definire i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità, tenuto conto, in assenza delle

attribuzioni prodotte dai dirigenti, delle professionalità, delle mansioni e responsabilità delle procedure effettivamente svolte dai dipendenti. Il fondo è pari a euro 20.000.

Articolo 8 Sistema delle progressioni orizzontali. Le somme destinate per le P.E.O., come stabilito dai precedenti contratti decentrati, sono state le seguenti:

P.E.O. 1999 – 2000	€ 370.000,00
P.E.O. 2005	€ 230.000,00
P.E.O. 2006-2007	€ 100.000,00
TOTALE	€ 700.000,00

Dall'esercizio 2008 non sono state effettuate ulteriori P.E.O. per i dipendenti dell'ente ma il costo complessivo delle progressioni economiche nell'esercizio 2012 è aumentato fino ad € 717.000,00 sia per effetto dei rinnovi contrattuali succedutisi a decorrere dal 2007 in poi, sia per effetto del personale transitato nei ruoli dell'ente per mobilità esterna.

Articolo 9. Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex art. 15, co. 5, CCNL 1999. L'amministrazione prevede per maggiori straordinari, effettuati per l'emergenza neve - periodo febbraio 2012 – ai sensi del decreto Prefettizio, euro 80.000,00 compresi i contributi ente. Tale somma eventualmente rimborsata dalla Regione Campania sarà riutilizzata per finalità rivolte sempre ai dipendenti comunali.

Progetto Protezione Civile per il miglioramento e l'ottimizzazione del Piano Comunale per la protezione civile per euro 70.000,00 comprensivi di contributi ente.

Costituzione fondo ex. Art 15

Emergenza Neve	euro 80.000,00
Progetto Protezione Civile	euro 70.000,00
Di cui (Corte dei Conti n. 51/2011)	
Progetto VV.UU. art 208 CDS (Determina n. 2473/2012)	euro 57.000,00
Regol. personale non togato avvocatura	euro 10.318,00
Regol. diritti di rogito	euro 6.444,00
Regolamento Uff. I.C.I.	euro 6.578,00
Tot. Fondo Progetti finalizzati	euro 230,340,00

Lo straordinario svolto per effetto dell'emergenza neve, come da ordinanza e decreti relativi alla calamità naturale, sarà liquidato entro il mese di dicembre 2012, sulla base dei prospetti inviati all'Ufficio Personale dell'Ente.

Articolo 10. Interpretazioni autentiche del presente contratto.

Quando insorgono controversie sulla interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa. Al fine di cui al comma 1, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata o a mano. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale. Conclusa la trattativa, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti entro i 15 giorni successivi. L'accordo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato. L'accordo ha effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo medesimo con il consenso delle parti interessate. È obbligo del Presidente convocare la delegazione entro i termini di cui al comma 1.

Articolo 11. Norme Finali. A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le disposizioni dei precedenti contratti decentrati con esso incompatibili. Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente. Sono fatte salve le modifiche che intervengono per effetto della contrattazione del livello nazionale. Si dà atto che il presente contratto per la parte economica è stato attuato secondo quanto si evince dai prospetti in allegato.

Allegato 1 Tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse.

Sulla base dei criteri di cui agli articoli precedenti le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	717.000,00

Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	360.000,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	294.899,04
Lavoro Straordinario	55.000,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	20.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	230.340,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	178.322,37
Somme rinviate	
Altro	
Totale	

C) effetti abrogativi impliciti.

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI 2011 con esso incompatibili. Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il d. lgs. n. 150/2009.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI 2007 e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2012, con particolare riferimento al Progetto Protezione civile, ci si attende un incremento della produttività del personale.

Il Dirigente dei Servizi Finanziari e del Personale
Dott. Gianluigi Marotta

